

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00771734
ESC - Ente schedatore	AOU090903
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	tavola parietale
OGTT - Tipologia	ghiandole a secrezione interna
OGTA - Parti e /o accessori	con aste di sostegno in legno

## OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	carta parietale
OGAS - Tipologia	ghiandole a secrezione interna

## OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	tabellone murale
OGAS - Tipologia	ghiandole a secrezione interna

## OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	tavola figurata
OGAS - Tipologia	ghiandole a secrezione interna

## OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione	manifesto didattico
OGAS - Tipologia	ghiandole a secrezione interna

## OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

<b>OGAD - Definizione</b>	cartellone didattico
<b>OGAS - Tipologia</b>	ghiandole a secrezione interna
<b>OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO</b>	
<b>OGAD - Definizione</b>	Lehrtafel
<b>OGAL - Codice lingua</b>	De
<b>OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO</b>	
<b>OGAD - Definizione</b>	Wandkarten
<b>OGAL - Codice lingua</b>	De
<b>OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO</b>	
<b>OGAD - Definizione</b>	wall charts
<b>OGAL - Codice lingua</b>	Eng
<b>OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO</b>	
<b>OGAD - Definizione</b>	tables murales
<b>OGAL - Codice lingua</b>	Fr
<b>CT - CATEGORIA</b>	
<b>CTP - Categoria principale</b>	medicina e chirurgia
<b>CTA - Altra categoria</b>	anatomia
<b>CTA - Altra categoria</b>	didattica
<b>CTC - Parole chiave</b>	didattica anatomica
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	magazzino allarmato
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO</b>	

**INVD - Data**

2015

**INVN - Numero**

INVCD00046

**INV - INVENTARIO****INVD - Data**

1970 ca.

**INVN - Numero**

60

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione**

luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato**

ITALIA

**PRVR - Regione**

Toscana

**PRVP - Provincia**

FI

**PRVC - Comune**

Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia**

scuola convitto professionale per infermiere

**PRCD - Denominazione**

Villa Pepi

**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso**

1970 ca.

**PRDU - Data uscita**

2014

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento**

XX sec.

**DTZS - Frazione cronologica**

seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da**

1958

**DTSF - A**

1958

**DTM - Motivazione cronologica**

documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE RESPONSABILITA'****AUTR - Ruolo**

editore

**AUTB - Ente collettivo nome scelto**

Dr. teNeues &amp; Co.

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1931-ad oggi
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	ED000003
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cromolitografia su tela
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	90
<b>MISN - Lunghezza</b>	117
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Tavola parietale rappresentante le ghiandole a secrezione interna.
<b>DESS - Soggetto</b>	Si puo' vedere un mezzo busto di figura umana con evidenziate le ghiandole a secrezione ingrandimenti al microscopio contrassegnati da dei numeri.
<b>UTF - Funzione</b>	La tavola parietale aveva una funzione didattica.
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	Le immagini venivano utilizzate, in ambito scolastico, come strumento universale di condivisione di conoscenza diversi. L'insegnante, attraverso l'immagine e secondo un metodo deduttivo, riconoscimento della raffigurazione.
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	XX sec.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La tradizione delle carte parietali è molto antica: le prime apparvero intorno al 1830 in belli esemplari (da 10 a 20 cm.), ed erano usate per l'insegnamento elementare. Questi sussidi ebbero grande diffusione in Europa e negli Stati Uniti fino ai primi decenni del '900. Furono moltissime le case editrici, le tipografie, le ditte che producevano carte parietali, che avevano come argomento principale la Biologia e la Zoologia; tra queste, a parte quelle inglesi, in Italia, la casa editrice Paravia di Torino, di cui fanno parte alcuni esemplari della raccolta. In Francia, furono pubblicate molte serie di tavole, ristampandole con didascalie in italiano e poi stampandone di originale o di copia. Le carte parietali erano disponibili nelle librerie di Longo e Zoppelli di Treviso, la Casa editrice torinese Loescher e Antonio Vianello. Le maggiori raccolte sono presso il Dansk Skolemuseum di Copenaghen e presso l'Archiv für Naturgeschichte di Duisburg, Germania. Anche in Italia si trovano interessanti collezioni, come nel Museo Galvani di Bologna, nella Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze. Antenati illustri delle tavole parietali possono essere i trattati di anatomia di Galvani, diffusi a partire dal '500, con immagini piuttosto schematiche del corpo umano. Quelle più famose sono le sei Tabulae anatomicae sex, pubblicate a Venezia nel 1543 da Girolamo Vesalio nel 1538. Nel corso del '700, prendendo spunto dall'opera di Jan Comenius Orbis Pictus (1658), prese avvio, in ambito pedagogico-didattico, l'uso dell'immagine come ausilio e strumento di associazione degli oggetti alle parole. Il pedagogista Johann Bernhard Basedow contribuì alla diffusione delle carte parietali nel '700, con la sua opera Didactica (Dressau, 1774), corredata da cento tavole illustrate dal pittore Daniel Chodowiecki, alla fine del secolo.</p>

pedagogici ispirati all'opera di Johann Heinrich Pestalozzi, secondo cui, attraverso l'osse conoscenza. Grazie all'intuizione di Basedow, che per primo vide la necessità di ingrand visibili all'intera classe, venne adottato questo nuovo tipo di rappresentazione in molte a preparazione. Questo avvenne anche grazie ai progressi avvenuti nelle tecniche di stamp Senefelder della litografia, per cui fu possibile riprodurre immagini grandi a prezzi ridotti cromolitografia (stampa a colori). A partire dal primo decennio del '900 fu prodotto un manifesto murale di argomento medico e biologico, che ebbero un vasto impiego nelle c tra la popolazione. Nei regimi totalitari di Germania e Italia furono utilizzate con molta f prescrizioni sia nella propaganda politica che nella diffusione di teorie.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCD - Data</b>	2015
--------------------	------

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	ACQUISTATO
---------------------------------	------------

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Manetti, Katia
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	C0000107

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Manetti, Katia
<b>FTAD - Data</b>	2015

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Manetti, Katia
<b>FTAD - Data</b>	2015

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini, Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C0000010
-----------------------------------	----------

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Buccellati, Graziella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C0000011

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bucchi, Massimiliano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000012

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mazzolini, Renato G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000013

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Nutini, Stefania
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000014

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Comitato degli esperti Comune di Bolzano
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	C000015

#### BSE - BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

<b>BSEX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BSES - Tipo di supporto</b>	risorsa elettronica con accesso remoto
<b>BSEE - Editore /Produttore /Distributore</b>	Deutschen Hygiene Museum Dresden
<b>BSEI - Indirizzo di rete</b>	<a href="http://www.dhmd.de/emuseum/eMuseumPlus?service=RedirectService&amp;sp=Scollection&amp;sp=SfieldValue&amp;sp=0&amp;sp=0&amp;sp=2&amp;sp=Sde">http://www.dhmd.de/emuseum/eMuseumPlus?service=RedirectService&amp;sp=Scollection&amp;sp=SfieldValue&amp;sp=0&amp;sp=0&amp;sp=2&amp;sp=Sde</a>

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Manetti, Katia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Terenna, Gigliola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli, Maria